



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 38 del 03.06.2014

**OGGETTO: PRESENTAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2014/2015/2016, AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011**

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno tre (a partire dalle ore 19,15) del mese di giugno nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi		X
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino		X	Ezio Venturini	X	
Stefano Angelibusi	X		Richard Martini	X	
Andrea Frigerio	X		Stefano Chirico		X
Michaela Licini	X		Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli		X
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giuseppe Fusi	X	
Alberto Colombo	X		Giacomo Zamperini	X	
Jacopo Ghislanzoni		X	Cinzia Bettega	X	
Casto Pattarini	X		Lamberto Bodega	X	
Antonio Pattarini	X		Stefano Parolari	X	
Irene Riva	X		Giorgio Siani	X	
Giuseppino Tiana	X		Giulio De Capitani	X	
Ciro Nigriello	X		Giovanni Colombo		X
Eugenio Milani	X		Pierino Locatelli	X	
Francesco Bellangino	X		TOTALE	35	6

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Caccialanza – Cerrato – Bodega

Ai sensi dell'art. 54, comma 4, del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, si procede all'esame congiunto della presente proposta di deliberazione unitamente alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Presentazione bilancio di previsione 2014/2015/2016 e relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. 118/2011*".

L'Assessore Elisa Corti illustra le due proposte di deliberazione.

Al termine dell'illustrazione da parte dell'Ass.Corti, prende la parola il dirigente del settore "Servizi Finanziari", dott. Enrico Pecoroni che procede alla presentazione dal punto di vista tecnico, avvalendosi delle allegate slide (allegato 1).

Definizione e ragioni dell'armonizzazione

1. È il processo di riforma dell'Ordinamento contabile
2. È finalizzato a rendere i bilanci delle PP.AA.

omogenei, confrontabili, aggregabili

3. Per:

1. Controllare i conti pubblici nazionali (coordinamento finanza pubblica)
2. Verificare corrispondenza conti pubblici con l'art. 104 Trattato istitutivo CE (controllo sui disavanzi)
3. Favorire l'attuazione del Federalismo fiscale



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 38 del 3/6/2014

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragioni della nuova competenza finanziaria

1. *CONOSCERE I DEBITI EFFETTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI;*
2. *EVITARE L'ACCERTAMENTO DI ENTRATE FUTURE E DI IMPEGNI INESISTENTI;*
3. *RAFFORZARE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO;*
4. *FAVORIRE LA RIMODULAZIONE DEI DEBITI SECONDO GLI EFFETTIVI FABBISOGNI;*
5. *AVVICINARE LA COMPETENZA FINANZIARIA ALLA COMPETENZA ECONOMICA.*

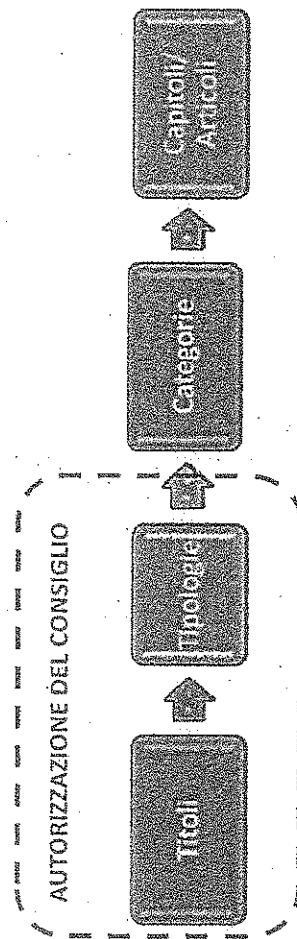
CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE

Nel bilancio di previsione le entrate sono aggregate in titoli, tipologie e categorie:

- i titoli rappresentano la fonte di provenienza delle entrate;
- le tipologie individuano la natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte;
- le categorie dettagliano l'oggetto dell'entrata; nell'ambito di ciascuna categoria è data separata evidenza delle entrate non ricorrenti, eventualmente anche per quote.

Ai fini della gestione (PEG) e rendicontazione le categorie possono essere ulteriormente articolate in capitoli e articoli.

L'unità elementare ai fini del voto sul bilancio è la tipologia.



Unità di voto per le entrate: confronto fra bilancio armonizzato e vecchio bilancio

Bilancio armonizzato		Vecchio bilancio	
TITOLI	Fonte delle risorse finanziarie	TITOLI	Fonte delle risorse finanziarie
TIPOLOGIE	Natura delle entrate	CATEGORIE	Tipologia di entrata
		RISORSE	Specifico oggetto di entrata

I titoli delle entrate (e delle spese) prevedono l'inserimento di due nuove classi, rispetto alla formulazione del vecchio modello: le entrate (e le spese) da riduzioni di attività finanziarie e le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Da un punto di vista tecnico tutti i titoli delle entrate sono definiti in corrispondenza del primo livello del piano dei conti integrato.

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA***

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno N+1		Previsioni dell'anno N+2	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: imposte tasse e proventi assimilati (imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposte di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010103	imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010106	imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010123	imposte sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010129	Accise sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	imposte sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	imposte di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010152	Tasse occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010154	imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diretti matricoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diretti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi del Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010496	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni ai comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

Le spese sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la "lettura", consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permettere l'aggregazione.

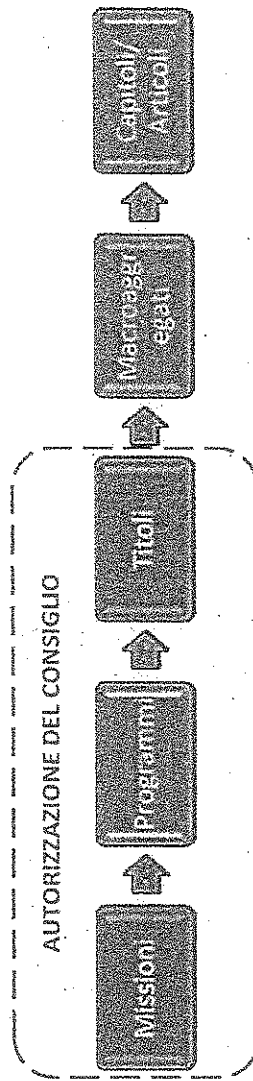
A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 12 del decreto legislativo 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali a ciò destinate;
- i programmi esprimono gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni

Nel bilancio di previsione armonizzato l'unità elementare di voto è il programma/titolo (non più l'intervento).

Nel bilancio di previsione le spese per missioni e programmi sono distinte ulteriormente per titoli.
I titoli sono rappresentati anche per macroaggregati, secondo la natura economica della spesa.

La struttura delle spese nel bilancio armonizzato



Codice MISSIONE	Denominazione MISSIONE	Codice PROGRAMMA	Denominazione Programma
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali
		02	Segreteria generale
		03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato
		04	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali
		05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		06	Ufficio Tecnico
		07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
		08	Statistica e Sistemi informativi
		09	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
		10	Risorse Umane
		11	Altri Servizi Generali
02	Giustizia	01	Uffici Giudiziari
		02	Casa circondariale e altri servizi
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia Locale e amministrativa
		02	Sistema integrato di sicurezza urbana
04	Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica
		02	Altri ordini di istruzione non universitaria
		04	Istruzione Universitaria
		05	Istruzione tecnica superiore
		06	Servizi ausiliari all'istruzione
		07	Diritto allo studio
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.
		02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero
		02	Giovani
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica ed assetto del territorio
		02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo
		02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		03	Rifiuti

		04	Servizio idrico integrato
		05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
		08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario
		02	Trasporto pubblico locale
		03	Trasporto per vie d'acqua
		04	Altre modalità di trasporto
		05	Viabilità e infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile
		02	Interventi a seguito di calamità naturali
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		02	Interventi per la disabilità
		03	Interventi per gli anziani
		04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		05	Interventi per le famiglie
		06	Interventi per il diritto alla casa
		07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		08	Cooperazione e associazionismo
		09	Servizio necroscopico e cimiteriale
13	Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
		02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA
		03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente
		04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
		05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
		06	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN
		07	Ulteriori spese in materia sanitaria
14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria e PMI e artigianato
		02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
		03	Ricerca e innovazione
		04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
		02	Formazione professionale
		03	Sostegno all'occupazione
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare
		02	Caccia e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19	Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva
		02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
		03	Altri Fondi
50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione tesoreria
99	Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi e partite di Giro
		02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

SPESE: TITOLIE MACROAGGREGATI

Nel bilancio di previsione le spese per missioni e programmi sono disaggregate in titoli.

Bilancio armonizzato	
Titolo 1	
Spese correnti	
Titolo 2	
Spese in conto capitale	
Titolo 3	
Spese per incremento attività finanziarie	
Titolo 4	
Rimborso Prestiti	
Titolo 5	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
Titolo 7	
Spese per conto terzi e partite di giro	

Spesa: Macroaggregati

Le spese per programmi sono suddivise anche per macroaggregati (interventi del vecchio bilancio), ossia sulla base della natura economica della spesa.

Macroaggregati spese correnti (titolo 1):

- 01 Redditi da lavoro dipendente
- 02 Imposte e tasse a carico dell'ente
- 03 Acquisto di beni e servizi
- 04 Trasferimenti correnti
- 05 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)
- 06 Fondi perequativi (solo per le Regioni)
- 07 Interessi passivi
- 08 Altre spese per redditi da capitale
- 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate
- 10 Altre spese correnti

Macroaggregati spese in conto capitale (titolo 2)

- 01 Tributi in conto capitale a carico dell'ente;
- 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni;
- 03 Contributi agli investimenti;
- 04 Altri trasferimenti in conto capitale;
- 05 Altre spese in conto capitale.

PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATO

Competenza finanziaria

L'allegato I al DPCM 28 dicembre 2011 dispone che:

<< (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, devono essere registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...)

L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...)

E' esclusa categoricamente la possibilità di accertamento attuale di entrate future in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio finanziario (...)>>

Principio di competenza finanziaria = criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La contabilità finanziaria deve rilevare tutte le transazioni che incidono sui valori economici, patrimoniali, finanziari, che si originano dall'interazione tra differenti soggetti, anche se non determinano flussi di cassa effettivi (quindi anche: donazioni, permuta, ecc...)

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Nel principio generale della competenza finanziaria viene definito il criterio di **ESIGIBILITA'** delle obbligazioni attive e passive, ma il principio generale è declinato, in termini operativi, in criteri di imputazione differenziati in funzione della tipologia di entrata e di spesa.

VARIAZIONI AL BILANCIO ARMONIZZATO

La disciplina delle variazioni per la parte Entrate

Consiglio	Giunta	Dirigenti
Variazioni di titoli, tipologie	Variazioni compensative fra categorie all'interno della medesima tipologia di entrata	Variazioni su capitoli di entrata interni alla stessa categoria
	Variazioni relative agli stanziamenti di cassa	

La disciplina per le variazioni per la parte Spesa

Consiglio	Giunta	Dirigenti
Variazioni di missioni e programmi	Variazioni compensative fra macroaggregati all'interno del medesimo programma	Variazioni su capitoli di spesa interni allo stesso macroaggregato
	Variazioni relative agli stanziamenti di cassa	
	Variazioni al fondo di riserva per spese impreviste	
	Variazioni compensative fra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese di personale conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione (articolo 16, comma 1, decreto legislativo 118/2011)	
	Variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato (Giunta o dirigenti)	
Trattandosi di variazioni agli stanziamenti di bilancio, si ritiene opportuno (ancorchè non sia esplicitato nei principi) sottoporre il provvedimento al Collegio dei Revisori a prescindere dal soggetto che approva la variazione.		

Competenza finanziaria: SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono impegnate sulla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata è esigibile.

La copertura finanziaria delle spese di investimento che comportano impegni di spesa imputati sulla competenza di più esercizi deve essere assicurata sin dall'attivazione del primo impegno, con riferimento all'importo complessivo della spesa.

Costituiscono idonea copertura finanziaria delle spese di investimento impegnate negli esercizi successive:

- le risorse accertate nell'esercizio in corso di gestione
- l'avanzo di amministrazione
- le entrate già accertate, imputate negli esercizi successivi la cui esigibilità è perfezionabile mediante manifestazione di volontà pienamente discrezionale dell'Ente o di altra Pubblica amministrazione (ad es., i contributi agli investimenti già visti nelle precedenti slides).

NON costituiscono idonee forme di copertura degli investimenti le altre entrate accertate e imputate a esercizi successivi a quello in corso, quali i permessi di costruire accertati sugli esercizi successivi sulla base del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato.

PROBLEMA: se la spesa è impegnata sulla competenza di esercizi successivi (n+1, n+2, ecc..) ma è finanziata da entrate accertate nell'anno in corso di gestione (n), come si realizza l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese di ciascun esercizio?

Risposta: IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

E' quindi un saldo finanziario (necessariamente maggiore di 0) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo:

- di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria;
- di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Sui capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO: il suo utilizzo

Il FPV è immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano.

Nell'esempio, è necessario accertare l'entrata da alienazione a seguito del rogito; l'accertamento può essere effettuato sulla competenza dell'esercizio n solo se il contratto di vendita prevede che l'acquirente versi la somma dovuta nello stesso esercizio n o se il pagamento è entro i 12 mesi.

A seguito dell'affidamento dell'incarico di progettazione e successivamente dei lavori per la realizzazione della scuola, è possibile impegnare le spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario) e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

LE VARIAZIONI AL FPV

Nel corso della gestione, l'avanzamento dei lavori potrebbe avere un andamento differente rispetto a quello previsto dal cronoprogramma.

In tal caso, è necessario aggiornare il cronoprogramma e conseguentemente:

- effettuare le correlate variazioni agli stanziamenti di capitoli di spesa intestati ai fondi pluriennali vincolati ed alle quote esigibili della spesa di investimento. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità dell'ente tali variazioni possono essere autorizzate dai dirigenti responsabili della spesa o dal responsabile dei servizi finanziari (mentre le variazioni previste dall'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relative al riaccertamento dei residui, sono di competenza della giunta).

- riaccertare gli impegni già assunti al fine di impegnare su ciascun esercizio la quota esigibile come rideterminata dal nuovo cronoprogramma (determinazione dirigenziale).

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO: le variazioni

Il nuovo cronoprogramma comporta uno slittamento dei lavori dall'esercizio x+1 all'esercizio x+2. Nell'esercizio x+1 la quota di spesa esigibile scende da 150 a 50 e nell'esercizio successivo la quota esigibile sale da 200 a 300.

SITUAZIONE ORIGINARIA

ESERCIZIO X			
ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
Alienazione immobile Y	450	Progettazione scuola	100
		FPV	350
Totale entrata	450	Totale spesa	450
ESERCIZIO X+1			
ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	350	Realizzazione scuola	150
		FPV	200
Totale entrata	350	Totale spesa	350
ESERCIZIO X+2			
ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	200	Realizzazione scuola	200
Totale entrata	200	Totale spesa	200

VARIAZIONI CRONOPROGRAMMA

ESERCIZIO X			
ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
Alienazione immobile Y	450	Progettazione scuola	100
		FPV	350
Totale entrata	450	Totale spesa	450
ESERCIZIO X+1			
ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
Utilizzo FPV	350	Realizzazione scuola	150-100 = 50
		FPV	200+100 = 300
Totale entrata	350	Totale spesa	350
ESERCIZIO X+2			
ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
Utilizzo FPV	200 + 100 = 300	Realizzazione scuola	200 + 100 = 300
Totale entrata	300	Totale spesa	300

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 09.06.2014 e vi rimarrà
affissa per 15 giorni consecutivi fino al 24.06.2014 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del
D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 09.06.2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri